

IL CREDITO NEL SETTORE NELLE COSTRUZIONI IN ITALIA

INDICE

I MUTUI PER NUOVI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI	3
I MUTUI PER L'ACQUISTO DI ABITAZIONI.....	5

I MUTUI PER NUOVI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI

I dati sui mutui per investimenti in edilizia di Banca d'Italia sottolineano come, dopo un 2010 durante il quale le imprese hanno dovuto far fronte a ulteriori diminuzioni di finanziamenti da parte delle banche, anche nei primi 3 mesi del 2011 la propensione delle banche a concedere credito sia ancora negativa.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, infatti, nel primo trimestre del 2011 si registrano dati negativi sia per investimenti in edilizia residenziale che in quella non residenziale.

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA IN ITALIA *Milioni di euro*

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	<i>1° trim. 2011</i>
Residenziale	23.273	26.804	31.427	28.711	24.406	23.581	4.685
Non residenziale	18.402	20.101	21.091	18.168	14.833 ^(*)	14.683	3.031
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>							
Residenziale	20,7	15,2	17,2	-8,6	-15,0	-3,4	-11,3
Non residenziale	27,7	9,2	4,9	-13,9	-18,4	-1,0	-4,1

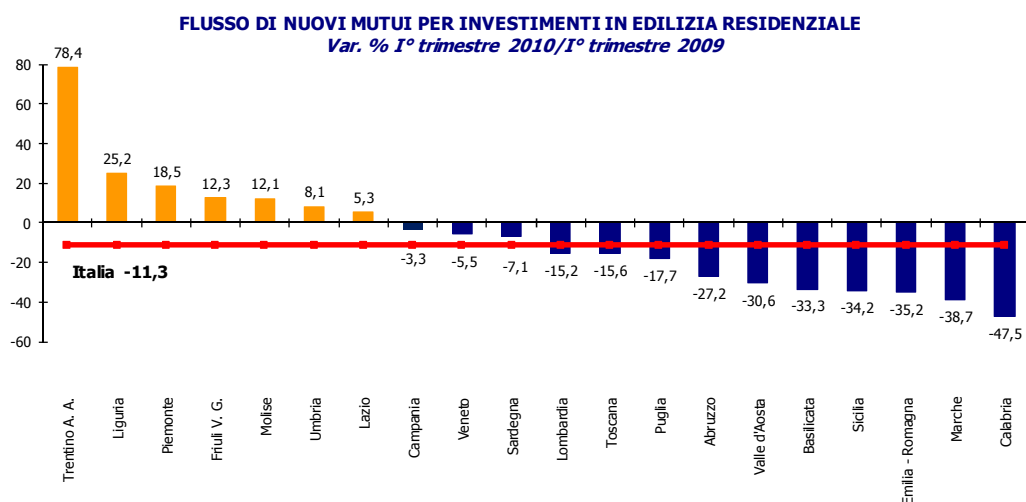
^(*) Il dato relativo ai finanziamenti per investimenti in edilizia non residenziale dell'anno 2009 è depurato, su indicazione della Banca d'Italia, dal dato relativo alla provincia di Siena dove, nel terzo trimestre 2009, sono state compiute delle operazioni straordinarie

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Nonostante il timido miglioramento nei flussi di erogazione di **nuovi mutui per investimenti nel settore abitativo** dei primi 9 mesi del 2010, nell'ultimo trimestre 2010 si è registrata una netta contrazione (-10,2%), confermata anche nel primo trimestre del 2011 (-11,3%).

Risultano in discesa anche i dati relativi ai **finanziamenti per edilizia non residenziale**: -4,1% nei primi 3 mesi del 2011 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dopo il -1% registrato nel 2010 e il -18,4% del 2009 e il -13,9% del 2008.

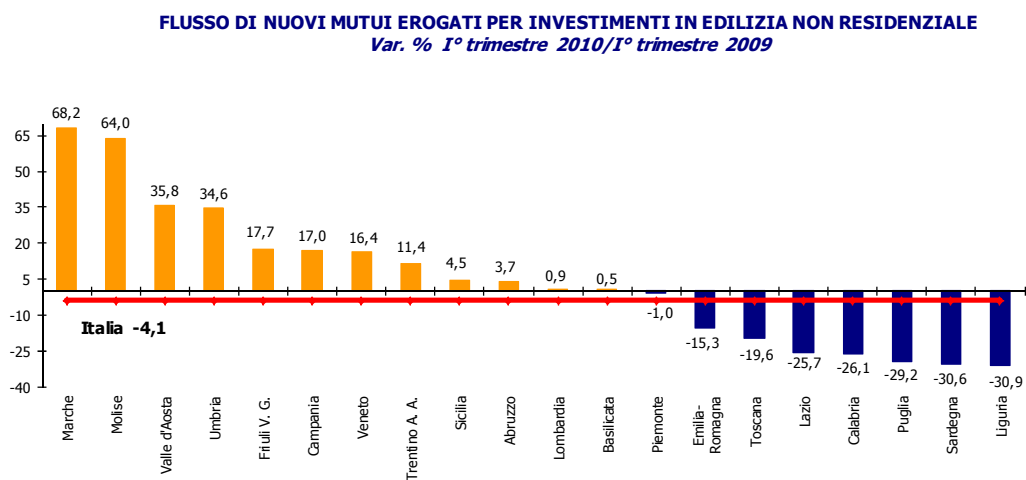
Quest'ulteriore calo risulta particolarmente preoccupante, soprattutto in considerazione dell'imponente restrizione subita dalle imprese dopo lo scoppio della crisi finanziaria internazionale: se consideriamo la differenza tra il periodo di massima espansione delle erogazioni -ovvero il 2007- e il 2010, la caduta è stata enorme: -25% per i mutui erogati per il finanziamento di investimenti in edilizia abitativa, -30,4% per quelli nel non residenziale.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

L'analisi territoriale dei nuovi mutui per investimenti in edilizia residenziale mostra che la restrizione dei finanziamenti riguarda la maggior parte delle regioni italiane, con importanti cali in Calabria (-47,5%), Marche (-38,7%), Emilia-Romagna (-35,2%).

L'analisi territoriale dei nuovi flussi per investimenti in edilizia non residenziale mostra cali importanti in Liguria (-30,9%), Sardegna (-30,6%), Puglia (-29,2%) e Calabria (-26,1%).



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

I MUTUI PER L'ACQUISTO DI ABITAZIONI

Nei primi 3 mesi del 2011 i mutui per l'acquisto di abitazioni in Italia sono aumentati dell'1,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI IMMOBILI IN ITALIA Milioni di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	1° trim. 2011
Abitazioni famiglie	56.266	62.873	62.758	56.524	51.032	56.864	13.502
Altro ^(*)	13.640	18.356	17.560	16.611	14.442	12.957	2.475
Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente							
Abitazioni famiglie	15,3	11,7	-0,2	-9,9	-10,0	11,4	1,2
Altro ^(*)	2,6	34,6	-4,3	-5,4	-13,1	-10,3	-26,0

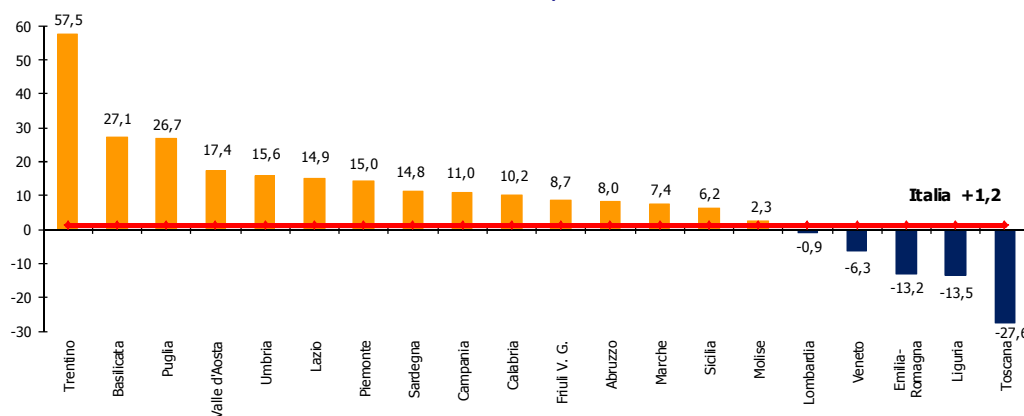
^(*) Nella categoria "Altro" sono compresi i mutui per acquisto di abitazioni da parte di altri soggetti diversi dalle famiglie e quelli per l'acquisto di altri immobili

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Anche per questa tipologia di finanziamento si è assistito ad un affievolimento della ripresa che si era registrata nei primi 3 trimestri del 2010: tra gennaio e settembre 2010 i mutui per l'acquisto di abitazioni sono aumentati del 17%, mentre negli ultimi tre mesi del 2010 sono diminuiti del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel valutare il dato positivo del 2010 bisogna, comunque, tenere conto che parte dell'aumento è dovuto alle operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI ABITAZIONI DA PARTE DELLE FAMIGLIE Var. % 1° trimestre 2011/1° trimestre 2010



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

La ripartizione regionale mostra che 5 regioni hanno registrato, nei primi 3 mesi dell'anno, dati negativi, con cali particolarmente pesanti in Toscana, Liguria e Emilia – Romagna (rispettivamente -27,6%, -13,5% e -13,2%).